

UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO

Reg. Del. N. 10 del 16.11.2015

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **14,10** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune di Giardini Naxos, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni, previa regolare convocazione, nelle persone dei Signori:

N.	Componenti Consiglio Direttivo	Presenti
1	Currenti Filippo - Presidente dell'Unione	SI
2	Lo Turco Pancrazio - Sindaco di Giardini Naxos	SI
3	D'Amore Rosario - Sindaco di Mongiuffi Melia	NO

Presiede l'adunanza il Signor Filippo Currenti, Presidente dell'Unione.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Antonino Lo Monaco

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Direttivo

- Vista l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento di cui all'oggetto;
- Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti;
- Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;
- Con votazione unanime, favorevolmente espressa per alzata di mano ;

Delibera

Approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)
Viene approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.
Di seguito il Consiglio Direttivo
Vista l'urgenza a provvedere
Con votazione unanime

Delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO: Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)

Il Proponente

Il Responsabile dell'Istruttoria:

Sulla suesposta proposta di deliberazione i sottoscritti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera i) della L.R. n. 48/91 esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Giardini Naxos li 16. 11. 2015

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Giardini Naxos li XVI-XI-2015

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5° L. 142/90 come recepito dall'art. 1 Comma 1° lett. 1) L.R. n. 48/91. Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene annotato ai seguenti capitoli:

Capitolo	codice	gestione	previsione	impegni ad oggi	disponibilità
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

M. 10 del 16. 11. 2015 ore 14.45
Presenti: Guzzanti e Lo Turco

Premesso:

- **che l'articolo 23, comma 4 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 ha aggiunto il comma 3 bis all'articolo 33 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che testualmente recita "i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle Unioni dei Comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesime avvalendosi dei competenti Uffici (...) in alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010, n. 207 (ultimo periodo, introdotto con il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012)";**
- **che il comma 5 dello stesso articolo 23 sopra richiamato, ha precisato che la nuova disciplina "si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012", termine prorogato di dodici mesi dall'articolo 29 del D.L. 216/2012, convertito con modificazioni dalla legge 14/2012;**
- **Visto l'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni innovando la normativa de quo ha fissato il limite della popolazione per i Comuni non capoluogo a 10.000 abitanti stabilendo quale ultimo termine di proroga il 31.1.2015;**
- **Rilevato pertanto, che bisogna attivare la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza);**
- **Rilevato altresì che il legislatore ha indicato qualevia preferenziale per la gestione associata dell'acquisizione di beni, servizi e lavori, l'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina e, solo qualora questa non sia esistente, le altre ipotesi di accordo consortile e strumenti elettronici;**
- **Accertata l'applicazione dell'obbligo di attivazione della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) all'Ordinamento Regionale, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, nonché, del "Testo del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia", pubblicato sulla GURS n. 22 del 01.06.2012";**
- **Preso Atto che tra gli obiettivi statuari che la predetta Unione si prefigge di raggiungere rientrano l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli gestiti dai Singoli Comuni e la definizione di un assetto organizzativo volto al potenziamento di funzioni e servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità;**
- **Considerato:**
 - che lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Comprensorio di Naxos e Taormina prevede all'art. 2 comma 8 di attribuire all'Unione la gestione di tutte le attività di interesse intercomunale in relazione agli obiettivi di cui all'art. 2;**
 - che l'articolo 3 comma 3 lett. e) individua tra gli obiettivi programmatici dell'Unione il miglioramento e ottimizzazione della qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ottimizzando le risorse economico finanziarie umane e strumentali, esercitandoli in forma unificata;**
 - che l'articolo 3 fa una previsione di carattere meramente indicativo delle funzioni/servizi di interesse intercomunale il cui esercizio viene conferito all'Unione;**
 - che il comma 3-bis dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 rappresenta, comunque, una norma di portata precettiva immediatamente applicabile;**

- **Ritenuto necessario al fine di ottemperare all'obbligo della gestione associata del servizio di acquisizione di lavori, servizi e forniture, attivare la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza);**
- **Richiamato l'articolo 3, comma 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a mente del quale C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) è un'amministrazione aggiudicatrice che: "acquisti forniture o servizi destinati ad amministratori aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o – aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori";**
- **Dato atto che la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, rientra nella seconda tipologia dell'anzi richiamato comma 34 dell'articolo 3;**
- **Richiamato il parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale Piemonte, con deliberazione n. 271 del 2012 secondo il quale vengono attratte alla competenza delle centrali di committenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 3bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, mentre sono da escludere le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta e le ipotesi eccezionali di affidamento diretto consentite dalla legge, quali quelle previste all'articolo 125, comma 8 e comma 11 del Codice dei Contratti;**
- **Ritenuto, pertanto, di costituire un'unica C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) dei Comuni di Giardini Naxos, Gallodoro e Mongiuffi Melia facenti parte dell'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina;**
- **Visto lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Gare/C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) predisposta dall'Area Amministrativa di questa Unione composto da n. articoli, che sub "A" si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;**
- **Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;**
- **Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 2012, n. 13, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. (p.I) n. 7 del 17 febbraio 2012;**
- **Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;**
- **Visto il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina;**
- **Per i motivi sora detti:**

PROPONE

1. **Di costituire un'unica C.U.C.(Centrale Unica di Committenza) fra i Comuni di Giardini Naxos, Gallodoro e Mongiuffi Melia facenti parte dell'Unione dei Comuni;**
2. **Di approvare lo schema di convenzione per l'istituzione del Servizio Associato Gare/C:U:C: (Centrale Unica di Committenza) l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, composto da n.articoli, che sub A si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;**
3. **Di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea dell'Unione;**
4. **Di dare atto che con successivo provvedimento saranno individuate le risorse umane da assegnare alla C.U.C.;**

5. **Di dare atto altresì, che la C.U.C. è domiciliata presso la residenza del Comune Capofila dell'Unione;**
6. **Di rendere la presente immediatamente esecutiva.**



Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina

CONVENZIONE

Per l'attivazione in forma associata del servizio Comunale "Gare per Affidamento Lavori Pubblici e Acquisizione di Beni e Servizi" mediante la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza)

L'anno duemilaquindici, il giorno _____ del mese di _____ in Giardini Naxos nella sede legale dell'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina presso il Palazzo Municipale, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

- il Comune di **Giardini Naxos** in persona del Sindaco Prof. Pancrazio Lo Turco domiciliato per la carica presso il Comune di Giardini Naxos Codice fiscale.....il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'Ente medesimo;
- il Comune di **Gallodoro** in persona del Sindaco Prof. Alfio Currenti domiciliato per la carica presso il Comune di Gallodoro Codice fiscale..... il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'Ente medesimo;
- il Comune di **Mongiuffi Melia** in persona del Sindaco Dott. D'Amore Rosario domiciliato per la carica presso il Comune di Mongiuffi Melia Codice fiscale..... il quale interviene nel presente in qualità di rappresentante legale dell'Ente medesimo;
- l'Unione dei Comuni **Comprensorio di Naxos e Taormina** Codice Fiscale e Partita IVA:in persona del Presidente protempore Prof Alfio Currenti domiciliato per la sua carica presso l'Unione medesima, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina n. del

- Articolo 1 -

Oggetto e finalità della Convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata dei compiti e delle attività della centrale unica di committenza connesse all'affidamento dei lavori ed

all'acquisizione di beni o servizi di competenza degli Enti convenzionati con l'Unione Comprensorio di Naxos e Taormina;

2. La gestione associata comprende tutte le procedure di gara, senza eccezione né per i casi di urgenza, né in relazione al valore modesto delle gare. Restano invece esclusi dalla gestione associata gli affidamenti diretti di lavori, forniture e servizi, secondo le vigenti disposizioni normative che regolano la materia.

3. La gestione associata di cui al precedente comma ha le seguenti finalità:

- a) garantire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte;
- b) sviluppare la crescita professionale del personale impiegato;
- c) uniformare, standardizzare, migliorare e informatizzare le procedure;
- d) ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte le risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici di espletamento del servizio, fermo restando lo standard attuale di prestazioni;
- e) promuovere la progressiva integrazione dell'attività degli operatori impiegati mediante omogeneità strategica ed operatività efficace;
- f) utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali, degli Enti destinate allo svolgimento del servizio con criterio di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle funzioni delle attività.
- g) dare accurata applicazione ai principi giuridici di efficienza, efficacia ed economicità delle azioni amministrative;
- h) ottimizzare i processi produttivi degli Enti aderenti attraverso un migliore efficientamento delle procedure di affidamento;

- Articolo 2 -

Competenze e Attività del Servizio Gare/C.U.C. (Centrale Unica di Committenza)

1. Il servizio gestisce le procedure per l'affidamento dei lavori pubblici e le acquisizioni di beni e servizi per gli Enti convenzionati sopra elencati ed operativamente i seguenti procedimenti:

- a) redazione, sottoscrizione ed approvazione del bando e del disciplinare di gara oppure della lettera di invito (nel caso di gara informale e di procedura ristretta), garantendo la conformità a legge delle norme in esse contenute e vigilando sulla puntuale osservanza delle stesse;
- b) procedimento di gara (pubblicità bando, comunicazioni concorrenti, svolgimento e verbalizzazione delle sedute di gara, verifica della congruità dell'offerta; svolgimenti sopralluoghi se revisti; risposta ai quesiti);
- c) nomina della commissione giudicatrice nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) verifica del possesso dei requisiti di capacità, sia a campione che del primo e secondo classificati, nel caso di procedure aperte e ristrette, verifica dei requisiti morali e di capacità dell'aggiudicatario provvisorio per qualsiasi procedura;
- e) aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva;
- f) pubblicità post affidamento e comunicazioni ai concorrenti;
- g) trasmissione al Comune interessato dell'aggiudicazione definitiva e delle risultanze di gara per la relativa presa d'atto e l'impegno di spesa e tutti gli adempimenti successivi;

2. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente convenzionato assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esterni che la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) riterrà di inserire nella Commissione aggiudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e di conseguenza nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente. Rimangono altresì a carico di ciascun Ente interessato le spese delle

pubblicazioni degli avvisi di gara, fermo restando quanto previsto dal comma 35 dell'articolo 34 del D.L. 179/2012 per il quale a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

3. I provvedimenti adottati dalla C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) sono atti della gestione associata con effetti giuridici in capo ai singoli Enti convenzionati;
4. La C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) ha la propria sede presso il Comune di Giardini Naxos dove è domiciliata l'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina.
5. La gestione amministrativa è attribuita al Responsabile della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) di cui all'articolo 5 che gode di autonomia nell'organizzazione del Servizio cui è preposto, ed è direttamente responsabile dell'andamento dello stesso, a tal fine gli Enti aderenti con successivo provvedimento da adottare con atto deliberativo degli organi di governo dell'Ente verranno individuate le unità di personale da utilizzare nella C.U.C..

- Articolo 3 -

Competenze e attività dei singoli Comuni

1. Rimangono in capo agli Enti convenzionati i seguenti compiti:
 - a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex articolo 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - b) per i lavori, le attività di individuazione delle opere da realizzare ivi compresi la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e la relativa progettazione,
 - c) la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto ;
 - d) per le forniture e i servizi: la definizione del Piano dei fabbisogni di beni e servizi, definizione dei requisiti tecnici del bene/servizio da acquistare, ivi compreso il Programma annuale dell'acquisizione dei beni e dei servizi di cui all'articolo 271 del D.P.R. 207/2010 e la Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture di cui all'articolo 279 del D.P.R. 207/2010;
 - e) l'approvazione della determinazione a contrarre, che ai sensi dell'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve indicare:
 1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
 - f) la stipulazione del contratto;
 - g) la gestione operativa del contratto (esecuzione, verifica di conformità o collaudo ecc.) fermo restando che in conformità a quanto previsto dall'articolo 312, comma 5 del D.P.R. 207/2010, la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza), potrà svolgere attività di supervisione e controllo anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'affidatario a favore delle stazioni appaltanti. Ove, in relazione al singolo acquisto, il direttore dell'esecuzione abbia contestato un grave inadempimento contrattuale, ovvero, a seguito delle attività di verifica di conformità spettanti alle stazioni appaltanti, le prestazioni siano state dichiarate non collaudabili, le centrali di committenza possono disporre la risoluzione della convenzione/contratto/accordo stipulata con l'affidatario e procedere alla aggiudicazione al soggetto che segue in graduatoria, previa

approvazione, ove siano stati richiesti campioni in sede di gara, dei campioni presentati dallo stesso soggetto e fatto salvo il buon esito della relativa verifica tecnica;

h) tutti gli adempimenti, connessi alla contabilità e pagamenti sulla base degli stati di avanzamento, fermo restando l'applicazione degli articoli 306 e 307 del D.P.R. 207/2010;

i) la collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere;

l) comunicazioni e trasmissioni all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

2. Ogni singolo Comune si impegna a:

a) sottoscrivere il contratto con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario del contratto;

b) provvedere direttamente al pagamento dell'importo del contratto al contraente prescelto, con le modalità e termini stabiliti nel relativo contratto.

- Articolo 4 -

Impegni degli Enti aderenti

1. Gli Enti convenzionati perseguono l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio associato, oltre all'uniformità dei comportamenti, delle procedure e metodologie dei svolgimento delle attività.

A tali fini la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni Comune, provvede allo studio e all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nei diversi Comuni, all'adozione di procedure uniformi, allo studio e all'individuazione di modulistica uniforme in rapporto alle normative e procedure di riferimento per la gestione associata.

Nella prima fase di attuazione della presente convenzione, l'attività svolta dal Servizio Gare deve essere prioritariamente rivolta alla graduale e progressiva integrazione dei servizi inerenti le funzioni interessate attualmente operanti nei singoli Comuni.

2. Ciascuno degli Enti convenzionati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio associato.
3. Gli Enti convenzionati si impegnano altresì ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato. A tal uopo, ciascun Ente convenzionato si impegna a nominare un referente cui la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) potrà fare riferimento.
4. Al fine di consentire la programmazione delle attività da parte del Servizio, gli Enti convenzionati possono adottare, oltre al Programma Triennale delle OO.PP. Ed il relativo Elenco annuale, il Programma annuale per l'acquisizione dei beni e servizi. Detti Programmi, subito dopo l'approvazione sono trasmessi all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina.
5. Ai fini di cui al comma precedente, i singoli comuni sono tenuti a comunicare trimestralmente al Responsabile della Centrale Unica di Committenza i fabbisogni di lavori/beni/servizi riferiti al rispettivo Ente.
6. I singoli Enti convenzionati trasmettono inoltre alla Centrale Unica di Committenza la determina a contrarre di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

- Articolo 5 -

Dotazione del Personale -

1. La C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) opera tramite personale già in servizio presso i singoli Enti convenzionati e che sarà messo a disposizione mediante tutti gli istituti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

- Articolo 6 -

Responsabile del Servizio Gare/C.U.C. (Centrale Unica di Committenza)

1. Il Responsabile della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) dirige il Servizio Gare ed il personale ad esso assegnato con autonomi poteri di spesa ed organizzazione delle risorse umane e strumentali e svolge tutte le funzioni gestionali previste secondo apposito Regolamento per il funzionamento della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) e il regolamento per l'acquisizione dei Lavori, Beni e Servizi in economia di cui all'articolo 125, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

- Articolo 7 -

Criteri generali di Funzionamento

1. L'affidamento alla C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante trasmissione della determina a contrarre di cui all'articolo 3 della presente convenzione.
2. La determina a contrarre, formulata in ossequio a quanto disposto dall'art. 192 del TUEL e dall'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve inoltre indicare:
 - a) il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ex articolo 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - b) l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
 - c) tutti gli allegati di volta in volta necessari e utili per la predisposizione del bando di gara.
3. La C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) si impegna ad attivare la procedura di gara entro 60 giorni dalla ricezione dei documenti di cui ai commi precedenti, seguendo una graduatoria di priorità cronologica stilata sulla base della trasmissione trimestrale di cui all'articolo 4, comma 6, e l'ordine cronologico di protocollazione delle richieste in arrivo alla Centrale stessa. Sono fatti salvi i casi di comprovata urgenza.
4. La C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) consegna all'Ente convenzionato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva.
5. Ogni ulteriore aspetto organizzativo sarà disciplinato nell'apposito Regolamento di funzionamento della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza)

- Articolo 8 -

Beni e strutture

1. Gli Enti aderenti provvedono a dotare l'Ufficio delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

- Articolo 9 -

Durata della convenzione

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata illimitata salvo revoca della stessa.

- Articolo 10 -
Rapporti

1. I costi per la gestione associata del servizio vengono sostenuti con fondi trasferiti dagli Enti firmatari della convenzione e con entrate derivanti da trasferimenti regionali e/o entrate proprie.
 2. Ciascun Ente convenzionato versa una quota annua necessaria per le funzioni del Servizio, sulla base di una previsione predisposta con apposita deliberazione dei competenti organi.
 3. Nella quota a carico di ciascun Ente convenzionato sono comprese le spese postali e di pubblicità, con esclusione di quelle di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le quali, ai sensi dell'articolo 34, comma 35 del D.L. 179/2012, appartengono ai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
 4. La quota associativa per il primo anno è fissata in € per tutti i Comuni aderenti.
 5. La C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- Eventuali avanzi di gestione vengono rimessi ad un fondo per il funzionamento della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza).
6. Eventuali contributi statali, regionali, provinciali e/o di altri Enti, destinati alla finalità di cui alla presente convenzione, sono richiesti ed introitati dall'Unione dei Comuni, fermo restando che si intendono di competenza, pro quota, di tutti gli Enti convenzionati.

- Articolo 11 -
Recesso - Revoca del Servizio -
Scioglimento dell'Unione dei Comuni
Comprensorio di Naxos e Taormina

1. Il recesso di un Ente convenzionato, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo e non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Enti convenzionati.
2. Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza degli Enti convenzionati.
3. In ogni caso l'Ente convenzionato precedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.
4. In caso di dimissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione Comprensorio di Naxos e Taormina o di scioglimento dell'Unione medesima, si applicano le procedure previste dallo Statuto.

- Articolo 12 -
Controversie

1. Ogni controversia non definibile in via bonaria o amministrativa sarà deferita al Tribunale competente.

- Articolo 13 -
Rinvio e Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozioni se ed in quanto

necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile alle eggi vigenti in materia,

Letto, confermato e sottoscritto

Rappresentanti degli Enti Convenzionati	Firma
Per il Comune di Giardini Naxos _____	
Per il Comune di Mongiuffi Melia _____	
Per il Comune di Gallodoro _____	

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Filippo Currenti



Il Segretario

F.to Dott.ssa Sabrina Ragusa

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Giardini Naxos, li

18 NOV. 2015



Il Responsabile Amministrativo

[Handwritten signature]

Su conforme attestazione dell'Istruttore Amministrativo dell' Albo on line dell'Unione dei Comuni, il sottoscritto Segretario

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

L'Istruttore Amministrativo

F.to R. Messina



Il Segretario

F.to Dott.ssa Sabrina Ragusa

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li _____

L'Istruttore Amministrativo

F.to R. Messina

Il Segretario

F.to Dott.ssa Sabrina Ragusa